

Introduzione

Villa Torlonia e il suo parco di 13 ettari sulla via Nomentana sono state tra il 1925 e il 1943 la residenza di Benito Mussolini e della sua famiglia a Roma. Dal 1940, con l'entrata in guerra dell'Italia, furono realizzate in sequenza tre strutture blindate antiaeree per proteggere l'allora Capo del Governo dai possibili bombardamenti anglo-americani.

Le strutture sotterranee e con protezione antigas presenti a Villa Torlonia sono, in ordine cronologico:

Rifugio Cantina sotto il piccolo bacino del "Laghetto del Fucino", attrezzato a metà del 1940;

Rifugio del Casino Nobile realizzato nel 1941 nei locali del piano seminterrato del palazzo;

Bunker progettato e costruito ex novo sotto il piazzale esterno del Casino Nobile, con lavori avviati alla fine del 1942 e non terminati.

Il bunker e il rifugio del Casino Nobile sono stati recuperati e aperti alle visite per la prima volta nel 2006 dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. In seguito, però, sono stati chiusi per la presenza di gas Radon. Un problema che è stato risolto con interventi di bonifica e aerazione.

Nel 2012 la Sovrintendenza ha indetto un Bando per "interventi d'indagine e valorizzazione dei bunker di Villa Ada Savoia e Villa Torlonia". Per Villa Torlonia è stato selezionato il progetto presentato dal Centro Ricerche Speleo Archeologiche-Sotterranei di Roma. Con questa Associazione la Sovrintendenza ha stipulato una convenzione che ha permesso lo studio e la riapertura delle strutture.

Informazioni

La visita al bunker e ai rifugi antiaerei di Villa Torlonia è possibile solo con accompagnamento delle guide, su prenotazione e per un massimo di 15 persone alla volta.

La durata della visita è di circa un'ora e il costo è di **7 euro** (bambini sotto i 6 anni gratis, riduzione a **5 euro** per gli under 18 e gli over 65).

Le visite si effettuano in giorni e orari prefissati che sono indicati e prenotabili sul sito

www.sotterraneidiroma.it

In alternativa è possibile prenotare alla mail

bunker@sotterraneidiroma.it

o chiamando il numero **347.3811874**

Eventuali visite a richiesta - per gruppi o in lingua straniera - possono essere effettuate in giorni e orari a scelta, da concordare preventivamente.

Per le visite delle scolaresche - che si tengono nelle mattine dei giorni feriali da settembre a maggio - è prevista una tariffa agevolata.

La visita, oltre alla conoscenza diretta dei siti con arredi e attrezzature d'epoca, offre un approfondimento delle tematiche legate alla protezione antiaerea e al coinvolgimento di Roma negli eventi della Seconda Guerra Mondiale. Insieme a materiale audio e video, sono presenti pannelli illustrativi con documenti storici di grande valore, provenienti anche da archivi esteri.





Rifugio Cantina

Il primo rifugio fu ricavato da una cantina per il vino dei Torlonia vicina al Teatro. Gli angusti locali furono dotati di un'uscita d'emergenza con scaletta in un pozzo e di un'altra verso il Campo dei Tornei. La cantina fu attrezzata con porte blindate antigas e un sistema di filtraggio e rigenerazione dell'aria azionato a manovella (parzialmente conservato). Il rifugio, però, era distante dal Casino Nobile (dove risiedeva Mussolini) e gli esperti lo giudicarono una "trappola" per via dell'insufficiente copertura superiore, costituita solo da pochi metri di strato tufaceo.



Rifugio del Casino Nobile

Il secondo rifugio fu quindi realizzato nella sala centrale dei locali di servizio al piano seminterrato del Casino Nobile, dove erano ospitate le cucine e l'impianto di riscaldamento a carbone. Per garantire un'efficace protezione dagli effetti di eventuali bombardamenti, la sala venne rinforzata con uno spessore di 120 centimetri in cemento armato. Anche questo rifugio fu dotato di doppie porte blindate antigas e di un sistema di filtraggio e depurazione dell'aria, di cui sono ancora visibili i condotti di distribuzione.



Bunker

Nell'ottobre del 1942 - dopo i bombardamenti di Torino, Milano e Genova - Mussolini decise che a Villa Torlonia occorreva un vero e proprio bunker. Per realizzarlo vennero chiamati i vigili del fuoco del Comando di Roma. Al bunker si accedeva con una scala dal piano seminterrato del Casino Nobile ed era dotato di altre due uscite d'emergenza: in un pozzo e nel parco. Questa struttura - progettualmente all'avanguardia - non fu però mai utilizzata, perchè non era pronta il 25 luglio 1943 quando Mussolini fu destituito e arrestato.

L'Associazione

Il **Centro Ricerche Speleo Archeologiche - Sotterranei di Roma** è un'Associazione culturale che ha per scopo la valorizzazione e la promozione della conoscenza dello straordinario patrimonio ipogeo di Roma (e non solo). È impegnata nell'esplorazione, studio e documentazione dei siti di interesse storico e archeologico.

Cosa facciamo

Tra le nostre attività: corsi di Speleo Archeologia, visite guidate, gestione di siti archeologici, iniziative didattico-culturali per le scuole, divulgazione su Internet, progetti di ricerca scientifica e pubblicazione degli studi sulla rivista "Archeologia Sotterranea".

L'Associazione vanta protocolli d'intesa con le più importanti organizzazioni ed enti impegnati nella salvaguardia e tutela dei Beni culturali e archeologici come: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma, Parco Regionale dell'Appia Antica e Parco Regionale dei Castelli Romani.

Corsi di Speleo Archeologia

Periodicamente offriamo a tutti la possibilità di intraprendere il percorso di scoperta del mondo sotterraneo. Il corso formativo si rivolge a coloro che sono interessati ad approfondire le tecniche di esplorazione, studio e ricerca dei sotterranei di interesse archeologico. Al termine del corso sarà possibile partecipare da protagonisti alle attività di ricerca sul campo nell'ambito dei progetti di studio.

**Centro Ricerche Speleo Archeologiche
Sotterranei di Roma**

www.sotterraneidiroma.it

info@sotterraneidiroma.it

328.9026924